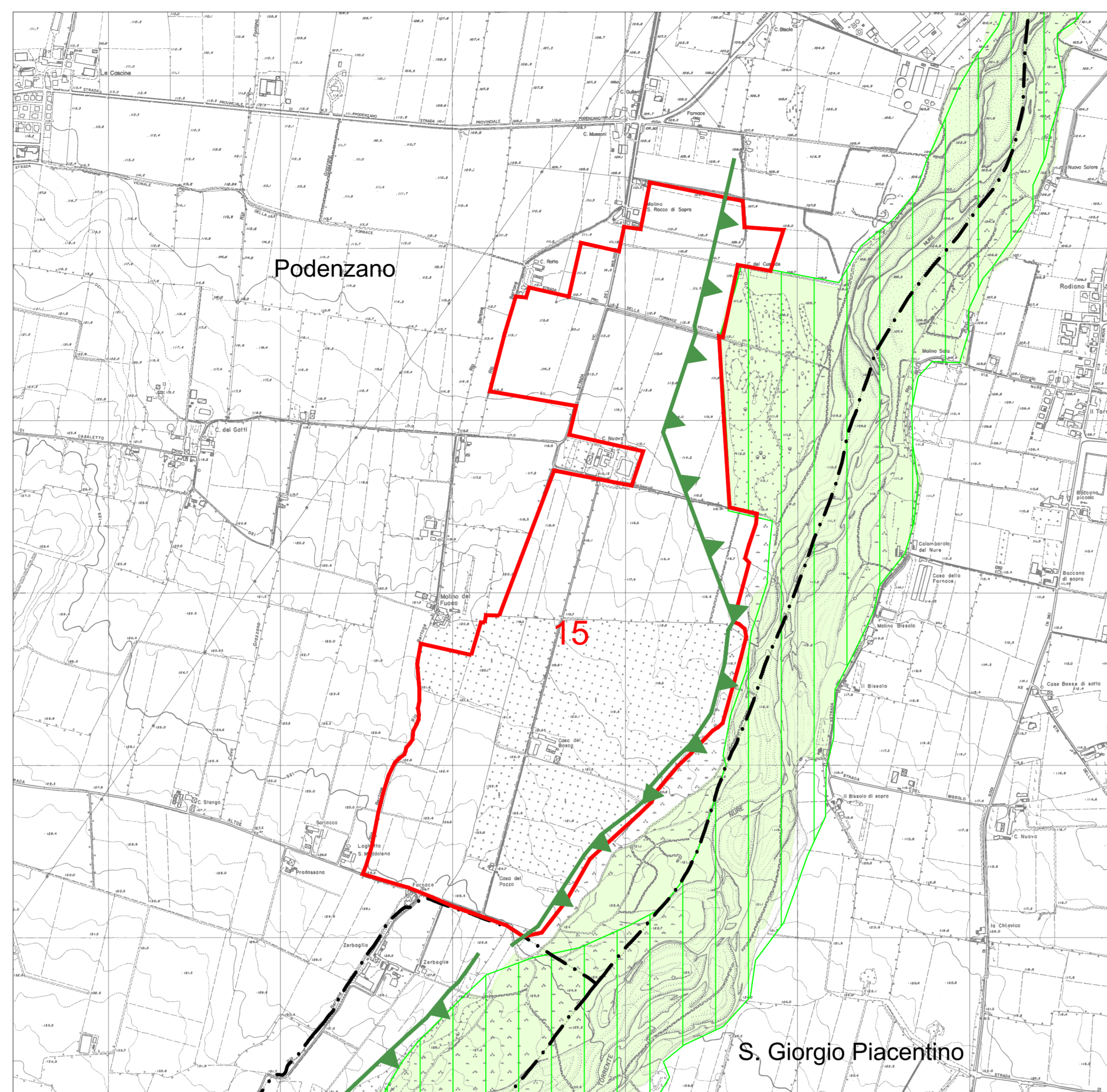
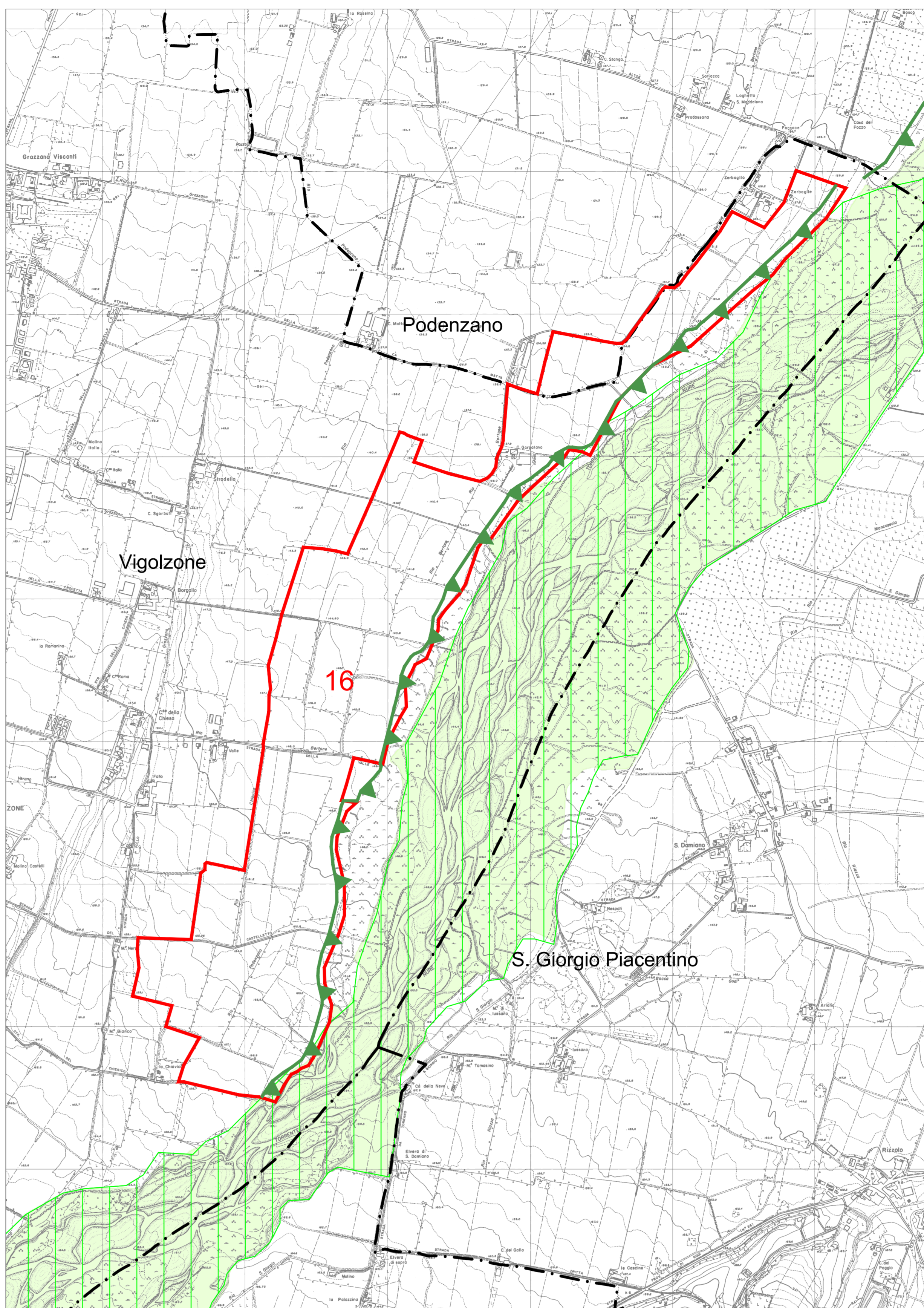


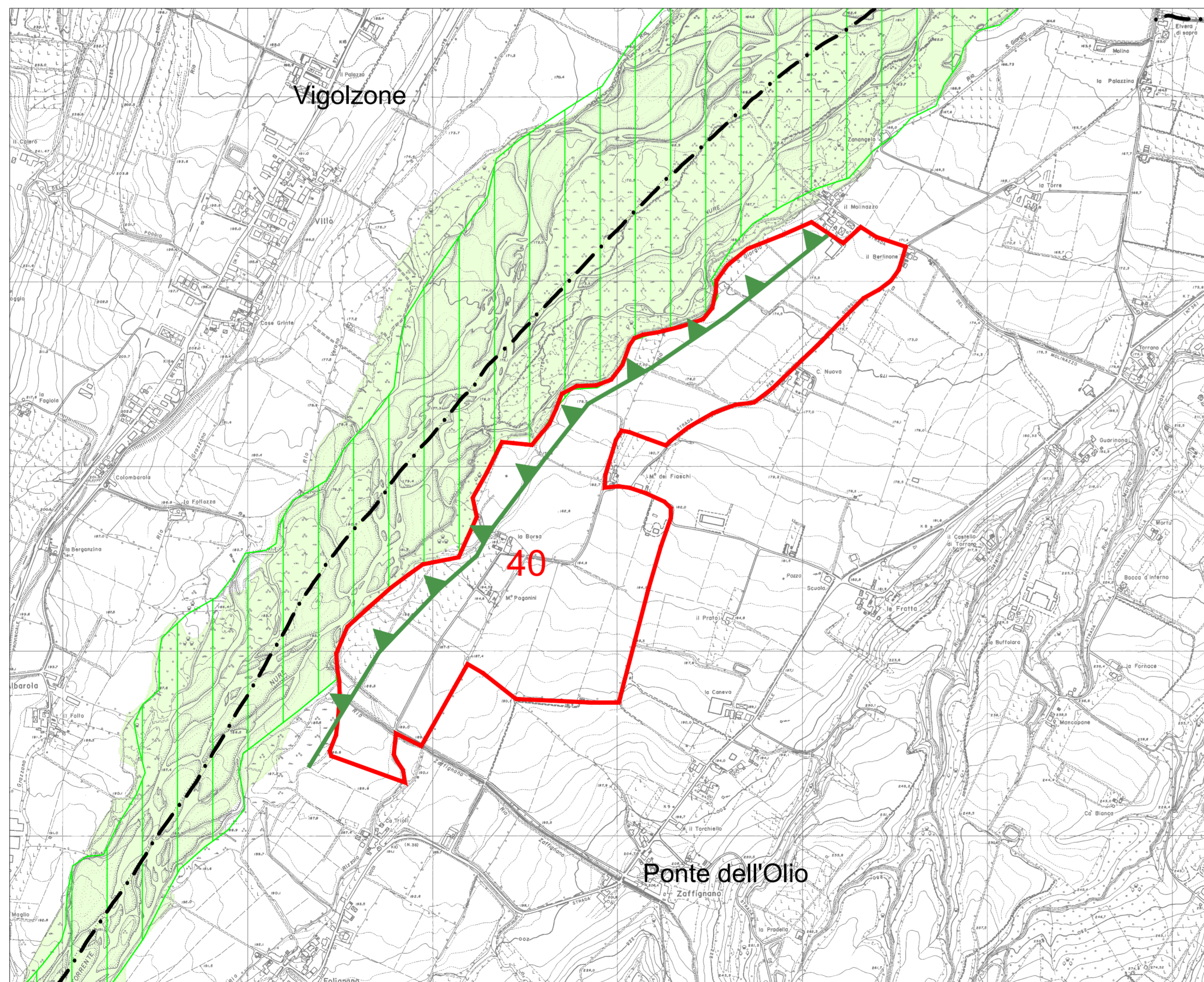
POLO ESTRATTIVO 14 "SAN POLO"	
Comune di Podenzano	
Superficie: 1.090.000 m <sup>2</sup>	
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali	
Sistemazione finale: Naturalistica nella fascia tampone. Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.) nelle parti esterne alla fascia tampone.	
Prescrizioni particolari: L'attività estrattiva lungo il torrente Nure deve essere considerata come strumento attuativo degli obiettivi del Progetto "Valorizzazione ambientale e territoriale degli ambiti di pertinenza del torrente Nure" di cui all'art. 53 delle Norme del PTCO. Il Progetto di valorizzazione, approvato con delib. G.P. n. 146/2000, prevede il potenziamento del corridoio ecologico, rappresentato dal Nure, finalizzato al mantenimento, ampliamento e ricostituzione della fascia tampone. Particolare attenzione deve essere posta alla fruizione dei luoghi, prevedendo una pista ciclo-pedonale continua da monte a valle, dotata di aree di sosta attrezzate per la didattica ambientale e di capanni di osservazione, con apposita cartellonistica. Per le cave ricomprese nei Poli prospicienti il Nure, prima dell'inizio dell'attività estrattiva, deve essere effettuato un rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di tane o aree di nidificazione, riproduzione e svernamento delle specie di interesse conservazionistico. Qualora ne sia riscontrata la presenza, devono essere individuate specifiche misure di attenuazione degli impatti negativi, compresa la sospensione dell'attività di escavazione e il divieto di accesso a dette aree.	
Prescrizioni relative alla Valutazione di Incidenza (SIC/ZPS IT401017 "Conoide del Nure e Bosco di Fornace Vecchia"): Gli interventi estrattivi pianificati dal PIAE sono soggetti alle prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza del PAE.	



POLO ESTRATTIVO 15 "MOLINO DEL FUOCO"	
Comune di Podenzano	
Superficie: 1.335.000 m <sup>2</sup>	
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali	
Sistemazione finale: Naturalistica nella fascia tampone. Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.) nelle parti esterne alla fascia tampone.	
Prescrizioni particolari: L'attività estrattiva lungo il torrente Nure deve essere considerata come strumento attuativo degli obiettivi del Progetto "Valorizzazione ambientale e territoriale degli ambiti di pertinenza del torrente Nure" di cui all'art. 53 delle Norme del PTCO. Il Progetto di valorizzazione, approvato con delib. G.P. n. 146/2000, prevede il potenziamento del corridoio ecologico, rappresentato dal Nure, finalizzato al mantenimento, ampliamento e ricostituzione della fascia tampone. Particolare attenzione deve essere posta alla fruizione dei luoghi, prevedendo una pista ciclo-pedonale continua da monte a valle, dotata di aree di sosta attrezzate per la didattica ambientale e di capanni di osservazione, con apposita cartellonistica. Per le cave ricomprese nei Poli prospicienti il Nure, prima dell'inizio dell'attività estrattiva, deve essere effettuato un rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di tane o aree di nidificazione, riproduzione e svernamento delle specie di interesse conservazionistico. Qualora ne sia riscontrata la presenza, devono essere individuate specifiche misure di attenuazione degli impatti negativi, compresa la sospensione dell'attività di escavazione e il divieto di accesso a dette aree.	
Prescrizioni relative alla Valutazione di Incidenza (SIC/ZPS IT401017 "Conoide del Nure e Bosco di Fornace Vecchia"): Gli interventi estrattivi pianificati dal PIAE sono soggetti alle prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza del PAE.	



POLO ESTRATTIVO 16 "IL FOLLO"	
Comune di Vigolzone	Comune di Podenzano
Superficie: 1.369.000 m <sup>2</sup>	Superficie: 35.000 m <sup>2</sup>
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali - sabbie - limi argillosi	Materiali estraibili: ghiaie alluvionali
Sistemazione finale: Naturalistica nella fascia tampone. Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.) nelle parti esterne alla fascia tampone.	
Prescrizioni particolari: L'attività estrattiva lungo il torrente Nure deve essere considerata come strumento attuativo degli obiettivi del Progetto "Valorizzazione ambientale e territoriale degli ambiti di pertinenza del torrente Nure" di cui all'art. 53 delle Norme del PTCO. Il Progetto di valorizzazione, approvato con delib. G.P. n. 146/2000, prevede il potenziamento del corridoio ecologico, rappresentato dal Nure, finalizzato al mantenimento, ampliamento e ricostituzione della fascia tampone. Particolare attenzione deve essere posta alla fruizione dei luoghi, prevedendo una pista ciclo-pedonale continua da monte a valle, dotata di aree di sosta attrezzate per la didattica ambientale e di capanni di osservazione, con apposita cartellonistica. Per le cave ricomprese nei Poli prospicienti il Nure, prima dell'inizio dell'attività estrattiva, deve essere effettuato un rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di tane o aree di nidificazione, riproduzione e svernamento delle specie di interesse conservazionistico. Qualora ne sia riscontrata la presenza, devono essere individuate specifiche misure di attenuazione degli impatti negativi, compresa la sospensione dell'attività di escavazione e il divieto di accesso a dette aree.	
Prescrizioni relative alla Valutazione di Incidenza (SIC/ZPS IT401017 "Conoide del Nure e Bosco di Fornace Vecchia"): Gli interventi estrattivi pianificati dal PIAE sono soggetti alle prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza del PAE.	



POLO ESTRATTIVO 40 "LA FRATTA"	
Comune di Ponte dell'Olio	
Superficie: 720.000 m <sup>2</sup>	
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali	
Sistemazione finale: Naturalistica nella fascia tampone. Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.) nelle parti esterne alla fascia tampone.	
Prescrizioni particolari: L'attività estrattiva lungo il torrente Nure deve essere considerata come strumento attuativo degli obiettivi del Progetto "Valorizzazione ambientale e territoriale degli ambiti di pertinenza del torrente Nure" di cui all'art. 53 delle Norme del PTCO. Il Progetto di valorizzazione, approvato con delib. G.P. n. 146/2000, prevede il potenziamento del corridoio ecologico, rappresentato dal Nure, finalizzato al mantenimento, ampliamento e ricostituzione della fascia tampone. Particolare attenzione deve essere posta alla fruizione dei luoghi, prevedendo una pista ciclo-pedonale continua da monte a valle, dotata di aree di sosta attrezzate per la didattica ambientale e di capanni di osservazione, con apposita cartellonistica. Per le cave ricomprese nei Poli prospicienti il Nure, prima dell'inizio dell'attività estrattiva, deve essere effettuato un rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di tane o aree di nidificazione, riproduzione e svernamento delle specie di interesse conservazionistico. Qualora ne sia riscontrata la presenza, devono essere individuate specifiche misure di attenuazione degli impatti negativi, compresa la sospensione dell'attività di escavazione e il divieto di accesso a dette aree. Le riduzioni volumetriche operate dal PIAE 2011 si intendono ripartite proporzionalmente sui Comuni estrattivi individuati dal PAE.	

- LEGENDA
- Perimetro Poli estrattivi
  - SIC - ZPS (delimitazione individuata nel PAE 2011)
  - SIC - ZPS (delimitazione aggiornata al PAE 2017)
  - Confine comunale
  - Limite esterno fascia tampone



PROVINCIA DI PIACENZA

**PIAE - Piano Infraregionale delle Attività Estrattive**

**Variante PIAE 2017**

PROVINCIA DI PIACENZA  
Settore Territorio e urbanistica, sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli enti locali  
Presidente: Patrizia Barbieri  
Dirigente del Servizio e Responsabile del Piano: Vittorio Silva

TAVOLA DI PROGETTO P3

**POLI ESTRATTIVI DI GHIAIA  
NEL BACINO DEL T. NURE**

scala 1:10.000

Adozione: Delib. C.P. n. 21 del 17/07/2019  
Approvazione: